



13.01

Michel Michiel

*Ministero dei beni culturali e paesaggistici
e del turismo*

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DEL VENETO

Al Comune
piazza Roma, 2
31055 QUINTO DI TREVISO (Treviso)
RACCOMANDATA A.R.

MBAC-DR-VEN
DIR-UFF
0000040 07/01/2014
Cl. 34.07.01/7
Quinto di Treviso

Allegati :1..... *Risposta al foglio del*

Servizio *N.*

OGGETTO: QUINTO DI TREVISO (Treviso) – Ponte, in via Marco Graziati, catastalmente distinto al C.T., foglio 12, particelle prive di individuazione catastale, di proprietà del comune di Quinto di Treviso (Treviso).-
D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42, art. 10, comma 1.-
NOTIFICA dell'interesse culturale.-



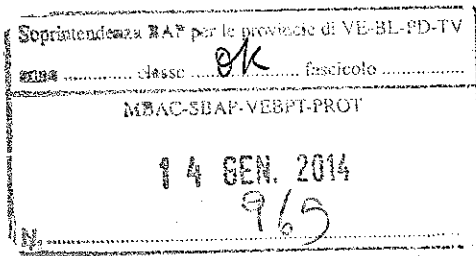
Alla Soprintendenza per i beni architettonici
e paesaggistici per le province di Venezia,
Belluno, Padova e Treviso
VENEZIA

E p. c. Alla Soprintendenza per i beni archeologici
del Veneto
PADOVA

In allegato alla presente si trasmette un esemplare del provvedimento 30 dicembre 2013 con il quale è stata accertata la sussistenza dell'interesse culturale nell'immobile di cui all'oggetto, per effetto del quale lo stesso viene definitivamente sottoposto alle disposizioni di cui alla parte seconda titolo I, del sopraccitato D.lgs 42/04.

La Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici provvederà alla trascrizione del provvedimento, successivamente all'acquisizione della relata di notifica.

Il Direttore regionale
(arch. Ugo SORAGNI)



MIC/AC
20/12/2013
TV QUINTO TV PONTE TRASM





Ministero dei beni e le attività culturali e del paesaggio

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL VENETO

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 recante “Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante “Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233 recante “Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali”, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 2 luglio 2009, n. 91;

VISTO il decreto del Presidente del consiglio dei ministri 19 luglio 2012, con il quale è stato conferito all'arch. Ugo SORAGNI l'incarico di livello dirigenziale generale di Direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici del Veneto;

VISTA la nota del prot. 9331 del 27 giugno 2013, pervenuta il 17 luglio 2013, con la quale il Comune di Quinto di Treviso (Treviso) ha chiesto, ai sensi dell'art. 12 del d.lgs 42/04, la verifica dell'interesse culturale nel seguente immobile:

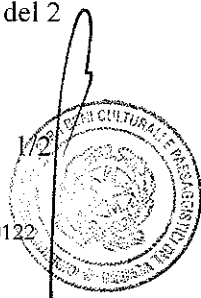
denominazione	PONTE
provincia di	TREVISO
comune di	QUINTO DI TREVISO
proprietà	COMUNE DI QUINTO DI TREVISO
sito in	VIA MARCO GRAZIATI SNC.

distinto al C.T. foglio 12, particella priva di individuazione catastale;

confinante con foglio 12 (C.T.), sponde del fiume Sile e ramo del fiume Sile e via Graziati;

VISTO il parere della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Venezia, Padova, Belluno e Treviso, espresso con nota prot. 31031 del 3 dicembre 2013;

VISTO il parere della Soprintendenza per i beni archeologici del Veneto, espresso con nota prot. 10538 del 2 agosto 2013;



RITENUTO che l'immobile come di seguito descritto:

denominazione	PONTE IN VIA MARCO GRAZIATI
provincia di	TREVISO
comune di	QUINTO DI TREVISO
proprietà	COMUNE DI QUINTO DI TREVISO
sito in	VIA MARCO GRAZIATI SNC.

distinto al C.T. foglio 12, particella priva di individuazione catastale,

confinante con foglio 12 (C.T.), sponde del fiume Sile e ramo del fiume Sile e via Graziati,

presenta l'interesse culturale di cui all'art. 12 del citato d.lgs. 42/2004, per i motivi contenuti nella allegata relazione storico artistica

DECRETA

l'immobile denominato PONTE IN VIA MARCO GRAZIATI, sito nel comune di Quinto di Treviso, come identificato in premessa, è dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto decreto legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storica artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente decreto sarà trascritto presso l'Agenzia del Territorio - Servizio Pubblicità Immobiliare - a cura della competente Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, ai sensi dell'articolo 16 del d.lgs 42/04.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale a norma del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Venezia, 30 dicembre 2013

Il Direttore regionale
(arch. Ugo SCRAGNI)



2/2





Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL VENETO

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI PER LE PROVINCE DI VENEZIA, PADOVA, BELLUNO E TREVISO

Comune di QUINTO DI TREVISO (TV) "Ponte in via Marco Graziati" RELAZIONE STORICO-ARTISTICA

Proprietà: Comune di Quinto di Treviso
C.T. Foglio 12

Via Marco Graziati, posta nel centro abitato di Quinto di Treviso, corrisponde ad un breve tratto stradale che corre parallelo alla via Noalese, grossa arteria stradale che collega Noale al capoluogo trevigiano. Questa importante via di comunicazione, risalente ad epoca romana, venne potenziata intorno alla prima metà del XIX secolo, quando l'intero Veneto faceva parte dell'Impero Austro-ungarico.

Il ponte in argomento rientra in queste nuove infrastrutture stradali realizzate nel periodo asburgico, che rendevano possibile l'attraversamento del nucleo abitativo di Quinto, non solo zona allora paludosa, ma interessata dalla presenza di tre rami del fiume Sile. Originariamente, furono tre i ponti realizzati, di cui il manufatto in parola costituisce l'unico rimasto, poiché gli altri sono stati sostituiti nel tempo da strutture in cemento armato.

L'economia del paese trevigiano in questione si basò per secoli proprio su questo fiume, soprattutto tramite l'attività molitoria. Il Sile, il fiume di risorgiva più lungo d'Italia, è un fiume dal corso costantemente regolare e, proprio per questo, lungo le sue rive sono stati costruiti, per secoli, molti mulini che hanno ridotto a farina i raccolti delle circostanti campagne coprendo, oltre che il fabbisogno locale, anche le richieste della Serenissima.

Lungo via Graziati, in prossimità del ponte oggetto della presente relazione, si colloca ad esempio il mulino Grendene che, ricostruito nel 1811, attualmente è adibito a centro residenziale.

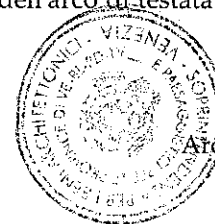
Il manufatto, rientrante nella tipologia dei ponti ad arco, si attesta come un ponte a via superiore, ovvero il piano viario è posato al di sopra dell'arco. Si articola in due campate di piccola luce ad arco ribassato ed è stato realizzato in mattoni; Contrafforti leggermente aggettanti ritmano le campate.

Entrambi i fronti delle campate risultano realizzati dalla giustapposizione di mattoni disposti a raggiera, convergenti verso una chiave di volta in pietra d'Istria. Questo materiale caratterizza anche altri elementi dell'immobile, ovvero i cappucci dei rostri, a livello delle fondazioni, nonché la rifinitura superiore dei muri di testa che, a livello della strada, fungono da parapetti.

La pavimentazione è stata nel tempo modificata per adeguarla alle nuove esigenze viarie, imposte dal traffico sostenuto che si snoda lungo questa strada.

Per tutto quanto sopra esposto, si ritiene che il Ponte in via Marco Graziati presenti l'interesse culturale di cui all'art. 10, comma 1 del D.lgs. 42/2004, in quanto interessante esempio di opera pubblica, funzionale alla viabilità pedonale e veicolare del centro comunale di Quinto di Treviso. Risalente alla prima metà dell'Ottocento e voluto dall'amministrazione asburgica, allora dominante sul territorio veneto, l'impianto originario del ponte è ancora perfettamente leggibile, nel suo riferirsi ad una tipologia costruttiva ispirata all'architettura 'civile' romana, mediante la realizzazione di un profilo compositivo di sobria raffinatezza. A questo indirizzo stilistico sono da ascrivere la tessitura muraria regolare dei muri di spalla e di testa in blocchi di pietra, nonché il fronte dell'arco di testata costituito da conci laterizi disposti a raggiera.

IL DIRETTORE REGIONALE
(Arch. Ugo SORAGNI)



IL SOPRINTENDENTE

ad interim

Arch. Antonella Ranaldi

Collaboratori all'istruttoria: Dott.ssa Elisa Longo, Dott.ssa Caterina Rampazzo

AR / EL / CRA _verifiche dell'interesse_ Quinto di Treviso, Ponte in via Graziati





Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL VENETO
SORINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI
PER LE PROVINCE DI VENEZIA, BELLUNO, PADOVA E TREVISO

COMUNE di QUINTO DI TREVISO (TV)
"Ponte in via Marco Graziati"
ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE

Art. 10 D.Lgs 42/2004



IL SOPRINTENDENTE
ad interim

Arch. Antonella Ranaldi

[Handwritten signature]



N=1100

P=1600

I Particella: 330

IL DIRETTORE REGIONALE
(Arch. Ugo SORAGNI)



LAGO INFERIORE

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 584.000 x 378.000 metri

26-Giu-2018 8:55
Prof. n. T13781/2018

Comune: QUINTO DI TREVISO
Foglio: 12